

ALLEGATO 9

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti



COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Marabini

Dott.ssa Maria Luisa Carli

Dott. Roberto Tontini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 05/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Riccione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 05/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Marabini (Presidente)



Dott.ssa Maria Luisa Carli



Dott. Roberto Tontini



Sommario	4
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Riccione nominato con delibera consiliare n. 11 del 10/05/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 05/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, con proposta di delibera di G.C. n. 453 del 29/11/2018 completa dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili non sono allegati al bilancio di previsione, in quanto integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti

dai decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 inserito all'interno del DUP 2019-2021;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 inserito a pag. 105 del DUP 2019-2021;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 anch'esso inserito a pag. 105 del DUP 2019-2021;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 03/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 04/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	11.769.305,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	429.775,48
b) Fondi accantonati	9.850.028,09
c) Fondi destinati ad investimento	14.852,38
d) Fondi liberi	1.474.649,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	11.769.305,73



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	597.435,00	686.912,00	686.912,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	2.955.642,30	3.019.609,50	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa n°1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.746.784,23	previsione di competenza previsione di cassa	49.353.841,00 58.118.736,74	41.885.726,52 47.532.852,10	42.385.865,92	42.385.865,92
40000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.275.732,41	previsione di competenza previsione di cassa	5.832.187,71 8.607.541,12	4.957.427,95 5.412.571,42	4.087.874,58	4.087.874,58
50000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.716.574,28	previsione di competenza previsione di cassa	15.089.517,62 21.450.380,26	13.430.275,25 15.821.157,89	13.830.275,25	13.830.275,25
60000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.345.167,81	previsione di competenza previsione di cassa	8.669.152,56 11.317.395,48	12.128.955,34 19.198.418,82	16.400.280,32	2.084.206,85
50000 TITOLO 5	Entrate da cessione di attività finanziarie	8.823.837,34	previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00 15.586.540,18	7.299.685,46 9.084.219,18	5.000.000,00	17.802.893,15
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	1.444.790,50	previsione di competenza previsione di cassa	5.720.501,71 7.103.738,86	6.600.000,80 8.088.958,10	5.587.965,00	5.000.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.222.309,13	previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	25.000.000,00 29.246.581,83	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partita di giro	3.772.549,22	previsione di competenza previsione di cassa	61.803.384,29 62.478.762,07	55.234.384,23 56.068.810,00	55.234.384,23	55.234.384,23
TOTALE TITOLI		78.347.548,23	previsione di competenza previsione di cassa	171.589.884,93 209.882.084,71	166.536.377,95 182.630.864,06	187.526.645,90	165.425.499,99

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	6.350.947,00	7.971.485,43	4.739.006,78
di cui cassa vincolata	1.566.696,76	2.511.488,44	3.759.008,78
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Handwritten signature and initials, likely of the auditor or official responsible for the report.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	DIVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	23.372.515,43	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	62.392.784,31	57.964.357,72 867.222,93 686.912,00 59.649.086,61	55.884.417,75 217.831,18 686.912,00	56.484.417,75 0,00 686.912,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.828.286,97	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.221.776,76	22.184.203,30 2.955.642,30 3.019.608,50 20.780.253,23	23.207.854,82 0,00 (0,00)	18.087.100,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER RINCRONTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.444.780,50	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 5.288.359,10	5.000.000,00 0,00 (0,00)	5.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	19.584,24	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.904.258,00	5.706.510,00 0,00 0,00 5.710.422,85	6.906.510,00 0,00 (0,00)	6.306.510,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.000.000,00	25.000.000,00 0,00 0,00 25.000.000,00	25.000.000,00 0,00 (0,00)	25.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARITE IN GIRO	3.079.029,33	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.909.384,23	55.234.384,23 0,00 0,00 55.848.988,89	55.234.384,23 0,00 (0,00)	55.234.384,23 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	85788180,47	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.422.203,90	171.089.455,25 8.822.865,29 3.786.521,50 172.277.707,88	171.238.166,80 217.831,18 686.912,00	166.112.411,98 0,00 686.912,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	85788180,47	previdone di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.422.203,90	171.089.455,25 8.822.865,29 3.786.521,50 172.277.707,88	171.238.166,80 217.831,18 686.912,00	166.112.411,98 0,00 686.912,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	203.982,75
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	597.435,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	2.751.659,55
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	3.553.077,30

L'organo di revisione prende atto dell'inserimento all'interno del DUP 2019-2021 dei cronoprogrammi di spesa e della corrispondenza del FPV di spesa con quello di entrata dell'esercizio successivo.

Handwritten signature and initials, likely of the auditor or official responsible for the report.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.739.006,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.532.052,10
2	Trasferimenti correnti	5.812.572,42
3	Entrate extratributarie	15.021.157,89
4	Entrate in conto capitale	13.199.418,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.064.213,13
6	Accensione prestiti	6.888.958,10
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.244.581,83
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	56.068.010,00
	TOTALE TITOLI	182.630.964,09
	TOTALE GENERALE ENTRATE	187.369.970,87

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	59.649.086,61
2	Spese in conto capitale	20.780.251,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.288.958,10
4	Rimborso di prestiti	5.710.422,85
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	55.848.988,89
	TOTALE TITOLI	172.277.707,68
	SALDO DI CASSA	15.092.263,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 30/09/2018 di € 4.739.006,78 comprende la cassa vincolata per euro 3.759.008,78.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.746.784,23	41.885.729,52	68.632.513,75	47.532.052,10
Trasferimenti correnti	3.275.722,41	4.957.427,95	8.233.150,38	5.612.572,42
Entrate extratributarie	7.716.574,29	13.430.275,25	21.146.849,54	15.021.157,89
Entrate in conto capitale	5.345.167,61	12.128.955,34	17.474.122,95	13.199.418,62
Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.823.037,34	7.299.605,66	16.122.643,00	9.064.213,13
Accensione prestiti	1.444.790,50	6.600.000,00	8.044.790,50	6.888.958,10
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.222.909,13	25.000.000,00	46.222.909,13	29.244.581,83
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.772.563,22	55.234.384,23	59.006.947,45	56.068.010,00
TOTALE TITOLI	78.347.548,73	166.536.377,95	244.883.926,68	182.630.964,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	78.347.548,73	166.536.377,95	244.883.926,68	182.630.964,09

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Spese Correnti	23.372.515,43	57.964.357,72	81.338.873,15	59.649.086,61
Spese In Conto Capitale	8.828.286,97	22.184.203,30	31.012.490,27	20.780.251,23
Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	1.444.790,50	5.000.000,00	6.444.790,50	5.288.958,10
Rimborso Di Prestiti	19.564,24	5.706.510,00	5.726.074,24	5.710.422,85
Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3.073.023,33	55.234.384,23	58.307.407,56	55.848.988,89
	36.738.180,47	171.089.455,25	207.827.635,72	172.277.707,68
				10.353.256,41



Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	597.435,00	686.912,00	686.912,00
2) A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
3) B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	60.273.432,72	60.304.015,75	60.304.015,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
4) C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
5) D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.964.357,72	55.884.417,75	56.484.417,75
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		686.912,00	686.912,00	686.912,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.082.516,85	2.409.872,80	2.536.708,20
6) E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
7) F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.706.510,00	6.906.510,00	6.306.510,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.800.000,00	-1.800.000,00	-1.800.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
2) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
3) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.955.642,30	3.019.609,50	0,00
3) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.028.561,00	26.988.245,32	24.887.100,00
4) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
5) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
6) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
7) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
8) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
10) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.184.203,30	23.207.854,82	18.087.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		3.019.609,50	0,00	0,00
11) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
12) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		5.000.000,00	5.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			5.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.000.000,00	5.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00
				0,00

L'importo di euro 1.800.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da oneri di urbanizzazione

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Entrate per sanatoria abusivi edilizi e sanzioni	500.000,00	520.000,00	520.000,00
Gettiti derivanti dall'evasione tributaria	55.000,00	55.660,00	55.660,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborso da Stato per consultazioni elettorali	700.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	3.405.000,00	2.925.660,00	2.925.660,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese di personale per consultazioni elettorali	700.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	700.000,00	200.000,00	200.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'ente provvederà all'approvazione del programma biennale di forniture e servizi di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con un'apposita deliberazione entro il 31/12/2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 14 del 30/11/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'ente ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con deliberazione di G.C. n. 62 del 28/03/2017

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Collegio prende atto che il Piano delle alienazioni 2019-2021 è stato inserito nel DUP 2019-2021.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	597.435,00	686.912,00	686.912,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	203.982,75	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	801.417,75	686.912,00	686.912,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	41.885.729,52	42.385.865,92	42.385.865,92
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.957.427,95	4.087.874,58	4.087.874,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.430.275,25	13.830.275,25	13.830.275,25
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.128.965,34	16.400.280,32	2.084.206,85
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7.299.805,56	5.000.000,00	17.802.893,15
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	57.277.445,72	55.197.505,75	55.797.505,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	686.912,00	686.912,00	686.912,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.082.515,84	2.409.872,79	2.536.708,20
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	33.196,00	33.196,00	33.196,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	44.748,88	68.040,88	118.151,88
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	55.803.896,00	53.373.308,08	53.798.361,67
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.154.593,80	23.207.854,82	18.067.100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.014.593,80	23.057.854,82	17.937.100,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		884.921,67	980.045,17	4.144.566,05
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale Comunale all'IRPEF è stata abolita a decorrere dall'esercizio 2018

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (Previsione definitiva)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	16.745.787,00	16.798.816,52	16.997.909,96	16.997.909,96
TASI	2.110.000,00	2.110.000,00	2.135.320,00	2.135.320,00
TARI	14.829.913,00	14.829.913,00	15.007.871,96	15.007.871,96
Totale	33.685.700,00	33.738.729,52	34.141.101,92	34.141.101,92

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 14.829.913,00, pari all'importo delle previsioni definitive 2018 (per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (Previsioni definitive)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.200.000,00	1.200.000,00	1.214.400,00	1.214.400,00
COSAP	700.000,00	700.000,00	750.000,00	750.000,00
Imposta di soggiorno	4.160.000,00	4.250.000,00	4.301.000,00	4.301.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	3.027.089,00	4.205.655,80	1.200.000,00	1.200.000,00	1.214.400,00	1.214.400,00
TASI	0,00	0,00	75.000,00	100.000,00	101.200,00	101.200,00
TARI	1.251.594,00	1.702.441,42	800.000,00	1.100.000,00	1.113.200,00	1.113.200,00
COSAP	0,00	0,00	1.936.241,00	200.000,00	250.000,00	250.000,00
RECUPERO IDS	100.000,00	76.797,50	240.000,00	240.000,00	242.880,00	242.880,00
RECUPERO TRIBUTI DA EVASIONE FISCALE	1.241,95	0,00	55.000,00	55.000,00	55.660,00	55.660,00
Totale	4.379.924,95	5.984.894,72	4.306.241,00	2.895.000,00	2.977.340,00	2.977.340,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			3.198.380,45	2.082.516,85	2.409.872,80	2.536.708,20

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.837.592,00	1.019.106,38	818.485,62
2018 (assestato o rendiconto)	1.850.000,00	800.000,00	1.050.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
2020 (assestato o rendiconto)	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Il Collegio invita l'ente a produrre una relazione in sede di consuntivo attestante il dettaglio degli oneri di urbanizzazione previsti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TOTALE SANZIONI	2.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	240.592,21	281.701,81	296.528,22
Percentuale fondo (%)	11,46%	12,80%	13,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Con proposta di Giunta n. 448 del 26/11/2018 la somma di euro 1.859.407,79 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 80.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 559.522,44
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 370.181,46

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	257.764,00	257.764,00	257.764,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	140.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	397.764,00	407.764,00	407.764,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	49.385,78	55.803,21	58.740,22
Percentuale fondo (%)	12,42%	13,69%	14,41%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione 2019	Previsione 2019	
Asilo nido*	206.000,00	738.669,38	27,89
Casa riposo anziani	514.130,00	1.089.439,37	47,19
Mense scolastiche	592.100,00	1.002.981,08	59,03
Parcheggi	450.000,00	214.694,74	209,60
Scuole materne com.li e statali	881.659,18	3.271.652,36	26,95

*riduzione dei costi del 50% ai sensi della circolare del Ministero dell'interno n. 26 del 12/11/93

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	451.000,00	9.486,43	451.000,00	10.602,48	451.000,00	11.160,51
Casa riposo anziani	94.000,00	256,48	94.000,00	286,66	94.000,00	301,74
Mense scolastiche	572.000,00	6.099,05	572.000,00	6.816,58	572.000,00	7.175,35
Parcheggi	450.000,00	4.742,60	450.000,00	5.300,56	450.000,00	5.579,54
Scuole materne com.li e statali	583.000,00	2.296,98	583.000,00	2.567,21	583.000,00	2.702,32

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	17.118.477,47	16.941.640,00	16.949.646,00	16.957.871,00
FPV Macroaggregato 101	557.743,00	649.585,00	649.585,00	649.585,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	892.393,58	874.813,92	886.106,82	878.880,82
FPV Macroaggregato 101	26.074,00	29.528,00	29.528,00	29.528,00
103 Acquisto di beni e servizi	31.358.748,71	30.613.219,37	28.405.108,75	28.753.884,95
104 Trasferimenti correnti	5.304.026,45	3.400.775,70	3.194.818,50	3.268.096,90
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	1.339.384,00	1.425.482,00	1.425.482,00	1.425.482,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	391.864,00	285.141,00	279.322,00	279.322,00
FPV Macroaggregato 109	13.618,00	7.799,00	7.799,00	7.799,00
110 Altre spese correnti	5.390.455,10	3.736.373,73	4.057.021,68	4.233.968,08
Totale	62.392.784,31	57.964.357,72	56.884.417,75	56.484.417,75

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **14.023.912,00**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dai prospetti forniti dal servizio competente allegati agli atti;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 1.316.604,00 (pari all'importo della spesa storica 2009 di 1.574.419,00 ridotto della spesa di € 257,815 relativa a n.10 unità di personale a tempo determinato stabilizzato nel 2018 con la procedura disciplinata dall'art.20 comma 1 del D.Lgs.75/2017) come risultante dai prospetti forniti dal servizio competente allegati agli atti;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2009 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	16.306.928	17.033.482	16.949.646	16.957.871
Spese macroaggregato 103	157.886	20.600	20.600	20.600
Irap macroaggregato 102	673.032	724.033	731.872	724.646
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese:Spese Macroaggregato 09-(Rimborsi per spese di personale- comando, convenzione, distacco)		205.662	205.662	205.662
Altre spese:Spese Macroaggregato 10-(Fondo oneri rinnovo Ccnf)		41.052	64.344	114.455
Altre spese:Compensi per progettazione (ex art.92 c.5 D.Lgs.163/2008) e per istruttoria pratiche condono (ex L.326/2003)	78.121			
Altre spese -(spese per lavoro straordinario e per il personale direttamente connessi all'attività elettorale rimborsati dal Ministero dell'Interno)	36.849			
Totale spese di personale (A)	17.252.395	18.024.829	17.972.124	18.023.234
(-) Componenti escluse (B)	3.228.484	4.199.479	4.156.666	4.167.028
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.023.912	13.825.350	13.815.458	13.856.206
(ex art. 1, comma 557, legge n. 298/ 2008 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 14.023.912,00, come risultante dai prospetti forniti dal servizio competente allegati agli atti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 573.669,23

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa *non tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e

che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2013-2017), il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata (nel caso del Comune anno 2013).

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati il Comune si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi e il Comune non si è avvalso di tale facoltà.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.129.913,00	1.883.048,05	1.583.590,84	-279.457,21	9,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.397.764,00	586.971,77	498.926,01	-88.045,76	6,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.527.677,00	2.460.019,82	2.082.516,85	-367.502,97	8,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.527.677,00	2.450.019,82	2.082.516,85	-367.502,97	8,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E	17.335.471,96	1.885.404,82	1.791.134,39	-94.270,23	10,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.627.764,00	651.303,57	618.738,40	-32.565,17	8,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.963.235,96	2.536.708,19	2.409.872,79	-126.835,40	9,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.963.235,96	2.536.708,19	2.409.872,79	-126.835,40	9,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.335.471,96	1.885.404,82	1.885.404,82	0,00	10,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.627.764,00	651.303,57	651.303,57	0,00	8,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 6 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.963.235,96	2.536.708,19	2.536.708,19	0,00	10,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.963.235,96	2.536.708,19	2.536.708,19	0,00	10,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 175.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 175.0000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 175.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	33.196,00	33.196,00	33.196,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.696,88	3.696,88	3.696,88
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	41.052,00	64.344,00	114.455,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.944,88	101.236,88	151.347,88

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Al fine di consentire al collegio di esprimere una valutazione di congruità ai sensi del punto 5.2 lett. H) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4.2 D.lgs 118/2011), avendo unicamente ricevuto la relazione del funzionale Ufficio Legale senza l'esposizione puntuale e dettagliata della quantificazione numerica dei contenziosi in essere, si invita e si raccomanda l'ente a provvedere ad un costante e continuo monitoraggio dell'adeguatezza del fondo e di produrre in sede di consuntivo una relazione dettagliata numerica contenente l'importo della causa e del relativo accantonamento, con eventuale adeguamento del fondo contenzioso che si rendesse necessario in base alle risultanze della relazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

Geat spa (C.C. 27 del 23/11/2017)

Romagna acque Soc. delle Fonti spa (C.C. n. 28 del 23/11/2017)

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, risultano risultati d'esercizio negativi ripianabili e che quindi non obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31/12/2018 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
Farmacie comunali spa	17,97
Pmr srl (Patrimonio mobilità provincia di Rimini)	5,37
Unirimini spa	1,4

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultante di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.955.642,30	3.019.609,50	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.028.561,00	26.988.245,32	24.887.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	22.184.209,30 3.019.609,50	23.207.854,82 0,00	18.087.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2019-2021 non è prevista l'acquisizione di immobili.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.425.482,00	1.425.482,00	1.425.482,00
entrate correnti	60.273.432,72	60.304.015,75	60.304.015,75
% su entrate correnti	2,37%	2,36%	2,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.425.482,00. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	73.509.156,89	73.325.800,60	74.219.290,60	72.900.745,60
Nuovi prestiti (+)	5.720.901,71	6.600.000,00	5.587.965,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	5.904.258,00	5.706.510,00	6.906.510,00	6.306.510,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00		0,00
Totale fine anno	73.325.800,60	74.219.290,60	72.900.745,60	67.094.235,60
Nr. Abitanti al 31/12	35.418	35.418	35.148	35.418
Debito medio per abitante	207029,76%	209552,46%	207410,79%	189435,42%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.339.384,00	1.425.482,00	1.425.482,00	1.425.482,00
Quota capitale	5.904.258,00	5.706.510,00	6.906.510,00	6.306.510,00
Totale fine anno	7.243.642,00	7.131.992,00	8.331.992,00	7.731.992,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimpuntazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali, salvo quanto rilevato precedentemente;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti ad essi correlati

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Marabini (Presidente)

Dott.ssa Maria Luisa Carli

Dott. Roberto Tontini

